

REPUBBLICA ITALIANA



## Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO 1 - V.A.S. - V.I.A.

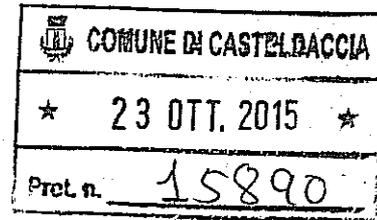
Tel. 091 - 7011121 - Fax 091 - 7077139

Pec: [dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo

U.O. S1.1: Procedure di V.A.S. e Sviluppo sostenibile,  
monitoraggio e relazione sullo stato dell'ambiente.

Num. Codice Fiscale 80012000828  
Partita I.V.A. 02711070827



**22 OTT. 2015**

PROT.N. 48669 DEL \_\_\_\_\_ Rif. Nota prot.n. del \_\_\_\_\_

OGGETTO: **PA** 24 VAS/9 - Comune di Casteldaccia: Piano di lottizzazione tra Via Alliata e via Nutricato - Ditta Guzzo + 4.  
Notifica D.A. n. 512/GAB del 20/10/2015 della Procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs del 3/4/2006, n. 152 e s.m.i.).

AI

Comune di Casteldaccia  
[protocollo@pec.comune.casteldaccia.pa.it](mailto:protocollo@pec.comune.casteldaccia.pa.it)

AI

Dipartimento Regionale dell'Urbanistica  
Servizio 3  
[dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it)

Si notifica il D.A. n. 512/GAB del 20/10/2015 con il quale questo Assessorato ha espresso parere favorevole di esclusione dalla procedura di VAS con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il Piano di lottizzazione tra Via Alliata e via Nutricato - Ditta Guzzo + 4.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO 1  
(*Mauro Merace*)

D.A. n. 512/BAB

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

VISTA la L.R. n. 02 del 10/04/1978.

VISTA la L.N. n. 146 del 22/02/1994.

VISTA la L.R. n. 06 del 03/05/2001.

VISTA la L.R. n. 13 del 08/05/2007.

VISTA la L.R. n. 19 del 16/12/2008.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 dell'A.R.T.A. Sicilia (DRA) relativo al nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente ed il relativo documento di attuazione.

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., modificato ed integrato dal D.Lgs. n.4/2008.

VISTA la legge n. 1150 del 17/08/42 e le s.m.i., nonché la L.R. n.71 del 27/12/78 e s.m.i. di recepimento.

VISTO il D.D.G. n. 214 del 25/03/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente, con il quale sono state costituite le aree ed i servizi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, in applicazione della L.R. 10/2000;

VISTA la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n.1484/Gab. dell'11/03/2015 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n.12333 del 26/02/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n.48 del 26/02/2015;

VISTO il P.R.G. vigente del Comune di Casteldaccia (PA) adottato con Delibera del Commissario ad Acta n.1 del 03/04/98;

VISTA la nota prot. n.5290 del 20/04/2015, assunta al prot. A.R.T.A. al n. 18424 il 20/04/15, con la quale il Comune di Casteldaccia - Area III - Gestione ed utilizzo del territorio ha trasmesso a questa Autorità Competente la richiesta di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica riguardante il Piano di lottizzazione tra la Via E. Alliata e Via Nutricato nel territorio comunale di Casteldaccia - Ditta proponente : Guzzo Salvatore, Marrone, Sala e Scimone;

VISTA la nota prot. n.8988 del 24/06/2015, assunta al prot. ARTA n. 30662 del 29/06/2015, il Comune di Casteldaccia ha trasmesso al Servizio I/VAS-VIA, la seguente documentazione:

- Rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato I del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.
- Relazione Tecnica.

- copia di quietanza di avvenuto pagamento effettuato dalla ditta proponente ai fini dell'attivazione del procedimento di V.A.S. (come disposto dall'art.6 - comma 24, lettera a) della L.R. n. 26 del 09/05/2012;

- N.O. favorevole ai sensi dell'art. 13 della L.n.64/74 del Genio Civile di Palermo - prot. n. 10089 del 12/02/15.

- Parere favorevole a condizioni - prot. 4351/VIII del 25/06/13 della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo.

- Tavole grafiche (varie scale da n.1 a n.6) riguardanti il Piano.

A

**VISTO** il Rapporto preliminare ambientale e gli elaborati progettuali dai quali emerge che:

- l'area interessata dalla proposta di lottizzazione per la costruzione di unità abitative sita tra la Via Nutricato (a monte) e Via Alliata (a valle), ricade in zona C2a di PRG (aree non urbanizzate destinate ad espansione urbanistica) nel territorio di Casteldaccia .

- Si prevede la realizzazione di n.3 lotti edificabili per villini unifamiliari da costituirsi per un massimo di n.2 piani f.t.

- E' previsto un parcheggio pubblico di mq:110,00 e un'area attrezzata a verde pubblico di mq: 198,00.

- L'area oggetto dell'intervento e' identificata in catasto dalle particelle nn.ri :

135,611,617,2353,2354,2355,1144,1145,1146,1147,1148,1142,3037 del foglio di mappa n.1.

- l'area oggetto di intervento, nei pressi del centro abitato di Casteldaccia , è estesa mq.4.689,26 e ricade all'interno della fascia sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della L.n.1497/39.

- l'area di progetto è caratterizzata da una morfologia caratterizzata da un dislivello trasversale tra V. Alliata e la Trazzera Nutricato (da cui si accede alla lottizzazione ) di m. 15,00.

Il terreno risulta spoglio di vegetazione arborea pwer l'abbandono dell'attività agricola.Le poche piante di ulivo selvatico saranno espianate e riposizionate sull'area prevista a verde pubblico.

- non sussistono interferenze tra il progetto di che trattasi e le zone a pericolosità geologica censite nel PAI , l'area interessata non è soggetta a rischio esondazione da parte di torrenti e corsi d'acqua.

- l'area interessata dal progetto non ricade all'interno di siti di natura 2000( S.I.C. e Z.P.S. ).

- l'area di progetto non è inclusa nel perimetro di parchi o riserve naturali ed ambientali e in essa non si individuano beni di valore storico/artistico, né risultano presenti aree di interesse archeologico tutelate ai sensi della L.n.1089/39.

- il "Progetto"non è rilevante per quanto concerne l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente ed il piano attuativo è conforme al P.R.G. vigente.

-il Progetto di che trattasi non influenza altri piani e programmi.

- il Progetto in argomento non influenza altri piani subordinati ad esso, in quanto questo è attuativo di scelte pianificatorie, operate in sede di adozione da parte del Consiglio Comunale.

**VISTA** la nota A.R.T.A. prot. n.34642 del 23/07/2015 il Servizio 1/VAS-VIA ha avviato la fase di consultazione al predetto rapporto preliminare chiamando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.).

**CONSIDERATO** che, a termine della fase di consultazione al rapporto preliminare (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) non risultano pervenuti le osservazioni e pareri da parte dei S.C.M.A.;

**VISTO** il Rapporto istruttorio/Parere Ambientale prot. n.44946 del 02/10/2015, del Servizio 1/VAS-VIA che di seguito parzialmente si trascrive:

**Tenuto conto che per quanto riguarda i principali aspetti dal R.A.P. risulta che:**

- **Fauna, Flora, Biodiversità e Paesaggio:** il Piano in oggetto risulta nel territorio comunale di Casteldaccia in area urbanizzata prevalentemente con ville singole e lottizzazioni .

L'impatto generato sulla componente flora risulta trascurabile in quanto l' area d'intervento non è caratterizzata da habitat aventi carattere di particolare pregio o grado di vulnerabilità.

Previsioni progettuali: è prevista un'azione compensativa mediante la piantumazione di idonee essenze vegetali (autoctone)nelle porzioni destinate a verde.

Saranno adottate misure di cautela, soprattutto durante la fase di cantiere, finalizzate a ripristinare le aree destinate a verde eventualmente danneggiate dai lavori con il suolo integro originale.

- **Suolo:**è prevista la mitigazione e/o il contenimento, delle opere di impermeabilizzazione del suolo, limitando le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno, lasciando le superfici permeabili e la rimanente parte da destinare a verde.

Nell'area di progetto non si evidenziano fenomeni di dissesto in atto o potenziali che possono influenzare negativamente gli interventi. Tale stabilità sarà costante nel tempo se si garantiscono le condizioni di regimentazione idraulica ed assetto idrogeologico (come previsto dal progetto in questione). Risulta necessario limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli insediamenti.

- **Aria:** la realizzazione dei fabbricati in oggetto non è in grado di alterare in modo significativo la qualità dell'aria, saranno comunque presenti emissioni legate all'impianto di riscaldamento degli ambienti e dell'acqua sanitaria.  
Risulta necessario limitare al massimo il transito degli automezzi di cantiere, utilizzando automezzi e veicoli a motore conformi alle "norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico".
- **Acque superficiali e sotterranee :** la realizzazione del fabbricato potrebbero generare delle interferenze con il naturale deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale, dovute alla realizzazione di superfici pavimentate e del volume dei fabbricati in oggetto.  
Tali interferenze possono essere contenute adottando opportuni accorgimenti quali la realizzazione di aree a verde, di sistemi di smaltimento e di raccolta per il successivo riutilizzo ai fini irrigui e per le zone destinate a verde.
- **Acqua:** la fornitura idrica avverrà a seguito di allaccio alla rete idrica comunale.  
**Acque reflue:** è prevista la realizzazione di una condotta fognaria munita di pozzetti di ispezione per il convogliamento e l'allontanamento al "collettore urbano presente su Via Stazione" delle acque nere e acque meteoriche provenienti dalle caditoie stradali a margine delle carreggiate.
- **Rifiuti:** durante la realizzazione del fabbricato in oggetto tutti i rifiuti derivanti dalle lavorazioni edili verranno smaltiti in discariche autorizzate.  
I rifiuti di tipo domestico verranno smaltiti mediante servizio garantito dalla S.R.R. competente per territorio.
- **Salute:** Si prescrive in fase di cantiere, di ottemperare alle disposizioni del D.lgs. n.626/1994 e s.m.i. modificato dal D.Lgs n.81/2008, in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Si prescrive di ottemperare alle disposizioni di cui: alla legge 447/95, al DPCM del 01/03/91 e D.Lgs. n.262/2002, al fine di contenere le emissioni rumorose, e di utilizzare durante il cantiere moderni mezzi meccanici dotati di impianti fonoassorbenti per ridurre al minimo le emissioni di rumori.

*Considerato che le misure di mitigazione e compensazione indicate nel R.A.P. possono ritenersi condivisibili con le seguenti integrazioni e prescrizioni:*

**In fase di attuazione**

- 1) evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici (sia superficiali che sotterranei esistenti). Separare le reti fognarie (bianca e nera) per evitare l'eccessivo convogliamento ed accumulo nel depuratore comunale.
- 2) recuperare il terreno del cantiere colmando depressioni e livellando i rilievi di materiale di risulta favorendo il recupero naturalistico del sito con la ripresa delle funzioni naturali a livello pedologico, paesaggistico e di vegetazione).
- 3) la realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttano le energie rinnovabili eco-compatibili ed eco-sostenibili.  
E' importante la sostenibilità dell'intervento ed ottimizzazione delle prestazioni energetiche favorendo l'uso di fonti rinnovabili di energia e diversificazione energetica, ricercando il miglior rapporto costi-benefici.
- 4) Risparmio delle risorse acqua e suolo: risulta opportuno ricorrere al recupero delle acque meteoriche per l'utilizzo irriguo e/o, previa realizzazione di reti duali, igienico sanitario.
- 5) Ridurre i muri di contenimento quanto più possibile in altezza non superando mai il livello del terreno, assecondando le naturali curve dello stesso.

*Ri*

- 6) mantenere attorno al campo di bocce lo stato naturale dei luoghi piantumando alberi ad alto fusto.
- 7) prevedere superfici permeabili per le zone destinate a parcheggio (v. autobloccanti forati).
- 8) utilizzare essenze vegetali ed arboree (specie autoctone non invasive) finalizzate alla mitigazione realizzando in tal modo un'adeguata schermatura lungo il perimetro delle aree di progetto.
- 9) rendere più sinuosa la rampa d'accesso seguendo l'andamento orografico del terreno, pavimentando con autobloccanti forati e piantumare alberature idonee.
- 10) Area gioco per bambini: mantenere la superficie calpestabile naturale, piantumare alberi ad alto fusto.
- 11) Lato ovest dell'area oggetto della lottizzazione: mantenere l'orografia naturale arricchendola con piante ed alberi ad alto fusto.

**In fase di cantiere**

- 1) Mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materiale edile polverose all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere, che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e alle persone in transito nelle vie prossime all'aria di cantiere;
- 2) Realizzare aree dotate di coperture impermeabili, per la sosta e la manutenzione delle macchine, ciò allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e/o lubrificanti;
- 3) Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, consentendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica.
- 4) Contenere l'inquinamento dell'aria causato dall'emissione dei veicoli in fase di cantiere.

Visto il comma 3 dell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., richiamato dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. n. 23 del 08.07.2014, secondo cui "per i piani e i programmi .... che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi ....., la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12."

Valutato il contenuto del Rapporto preliminare ambientale.

Visto il comma 4 dell'Art. 12 del D.lgs. n. 152/2006.

**PARERE**

*Che il Piano di lottizzazione tra Via E. Alliata e Via Nutricato nel territorio comunale di Casteldaccia (PA) - Ditta proponente : Sigg.ri Guzzo Salvatore, Marrone, Sala e Scimone sia da escludere dalla procedura di Valutazione ambientale Strategica (V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 19 del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i., richiamando l'autorità precedente e il proponente al rispetto delle prescrizioni normative e tecniche sopra riportate.*

**RITENUTO** condividere il suddetto Parere Ambientale e di potere emettere il presente provvedimento di verifica, ai sensi del comma 4, dell'art. 12 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i.

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**DECRETA**

- Art. 1)** ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in conformità al Rapporto istruttorio/Parere ambientale prot. n.44946 del 02/10/2015 del Servizio 1/VAS-VIA, che il Piano di lottizzazione tra la Via E. Alliata e la Via Nutricato nel territorio comunale di Casteldaccia (PA) -Ditta proponente: Sigg.ri Guzzo Salvatore, Marrone, Sala e Scimone , è da escludere dalla procedura di valutazione Ambientale Strategica ( V.A.S.) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 03/04/2006, n.152 e s.m.i., richiamando l'autorità procedente e il proponente al rispetto delle prescrizioni normative e tecniche sopra richiamate.
- Art.2)** il Comune di Casteldaccia, Autorità procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art.3)** il presente decreto sarà pubblicato integralmente nel sito web SIVVI di questo Assessorato ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e sarà pubblicato, inoltre, sul sito istituzionale di questo Dipartimento, in ossequio all'art.68 della L.R. n.21 del 12/08/2014.
- Art.4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed, entro 120 giorni , dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo 20 OTT. 2015



L'ASSESSORE

(Dott. Maurizio Croce)